



Analisi comparata dei Piani di Rafforzamento Amministrativo delle Regioni, con riferimento agli interventi per la semplificazione normativa e la qualità dell'ordinamento



Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

Art. 15 (Contenuto dell'Accordo di Partenariato)

“L'Accordo di Partenariato stabilisce:

Let. V) una valutazione che indichi se sussiste o meno la necessità di rafforzare le capacità amministrativa delle autorità coinvolte nella gestione e nel controllo dei programmi e, se del caso, dei beneficiari, nonché, se necessario, una sintesi delle azioni da adottare a tale scopo.”



Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

Condizionalità ex – ante

2.1: Crescita digitale (servizi privati e pubblici)

3.1: Promozione dell'imprenditorialità secondo lo SBA, in particolare "Valutare l'impatto della **legislazione** sulle PMI"

11: Esistenza di un piano strategico inteso a rafforzare l'efficienza amministrativa dello Stato membro, compresa una riforma della pubblica amministrazione



Position Paper sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014 - 2020

2.4 – Sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della P.A.

- ridurre gli oneri amministrativi, attraverso un approccio sistemico allo sviluppo dell'e.government
- ridurre gli oneri **normativi** ed amministrativi per le imprese
- ridurre i costi di conformità e garantire un miglior quadro normativo
- prevedere misure per l'attuazione efficace dello Small Business Act
- garantire l'attuazione efficace dei Fondi europei
- garantire l'applicazione della **normativa** UE



Accordo di Partenariato 2014 – 2020 Italia

Ruolo dei Piani di Rafforzamento Amministrativo:

Otto elementi chiave, per ciascuno dei quali il PRA deve specificare le azioni **legislative**, amministrative e organizzative che l'Amministrazione intende mettere in campo per assicurare l'attuazione, i tempi previsti per le singole fasi di realizzazione e le responsabilità per ogni singola fase.

Nota della Commissione UE del 28 marzo 2014

3. Il miglioramento di alcune funzioni trasversali determinanti per la piena e rapida realizzazione degli interventi (p.e. **la semplificazione legislativa**, il sistema informatico di gestione e trasmissione dei dati)



Priorità UE

- 1) gestione efficiente dei fondi SIE
- 2) applicazione della normativa europea
- 3) policy a favore delle PMI (anche tramite l'attuazione dello SBA)
- 4) riduzione degli oneri regolatori e amministrativi



Aspetti principali del rapporto tra semplificazione amministrativa e qualità normativa

- 1) oltre agli oneri amministrativi ci sono anche gli oneri regolatori
- 2) molte procedure da semplificare sono disciplinate da norme, per cui un'operazione organica di semplificazione non può prescindere da un intervento sul quadro legislativo
- 3) alcuni strumenti (es. test PMI) sono trasversali tra legislazione e gestione amministrativa
- 4) alcuni strumenti di qualità della regolazione (in part. AIR e VIR) contribuiscono a far emergere preventivamente o in fase successiva, anche le criticità legate alla gestione amministrativa
- 5) la semplificazione normativa è un'utilità in sé, per i fondi SIE e non solo, in quanto una disciplina più semplice e organica materia è comunque un elemento "facilitatore"



Delibera CIPE n. 18/2014 del 18 aprile 2014

I PRA devono comprendere:

“le misure (**normative**, amministrative, organizzative e relativi cronoprogrammi di attuazione) volte a garantire una gestione efficiente degli stessi programmi, nonché la **qualità della regolazione**, la semplificazione e la riduzione degli oneri regolatori”

Linee-guida del DPS per la definizione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)

4.1 – Il quadro organizzativo, **legislativo** e procedurale

“Il PRA mira a rafforzare il quadro organizzativo, **legislativo** e procedurale e ad identificare le misure di semplificazione e di razionalizzazione del processo di decisione pubblica volto alla tempestiva ed efficace attuazione dei Programmi operativi. A questo scopo ha la necessità di un’analisi dell’esperienza passata e di una diagnosi dei principali problemi da affrontare.”

4.4 – Interventi per il rafforzamento amministrativo

“ Il rafforzamento amministrativo va inteso innanzitutto rispetto alle **semplificazioni legislative** e procedurali ...



Appendice alle linee-guida – Modello per la redazione del PRA

1. INTRODUZIONE
2. SEZIONE ANAGRAFICA
3. CONTESTO ORGANIZZATIVO, **LEGISLATIVO** E PROCEDURALE
4. DEFINIZIONE DELLE RESPONSABILITÀ RELATIVE AGLI IMPEGNI DEL PRA
5. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E STANDARD DI QUALITÀ PREVISTI
6. INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO
 - 6.1. INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE **LEGISLATIVA** E PROCEDURALE
 - 6.2. INTERVENTI SUL PERSONALE
 - 6.3. INTERVENTI SULLE FUNZIONI TRASVERSALI E SUGLI STRUMENTI COMUNI
7. RUOLO DELL'ASSISTENZA TECNICA E DEL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DEL PRA
8. TRASPARENZA E PUBBLICITÀ DEL PRA
9. SISTEMI DI AGGIORNAMENTO, VERIFICA E CONTROLLO INTERNO DEL PRA
 - ALLEGATO A - STRUTTURA DI GESTIONE E ATTUAZIONE E RELATIVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO
 - ALLEGATO B - AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEGLI STRUMENTI COMUNI E DELLE FUNZIONI TRASVERSALI
 - ALLEGATO C - DIAGNOSI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO SULLE PRINCIPALI PROCEDURE

PP. RR. AA. – Interventi per la semplificazione e la qualità normativa

Finalizzazione

- in genere
- focalizzazione su aspetti particolari (es. appalti, aiuti di Stato ecc.)
- riduzione oneri
- semplificazione procedimentale

Beneficiari

- tutti
- PMI
- Beneficiari dei fondi SIE

Strumenti

- L.R. (da fare o da attuare se già vigente)
- organismi vari (Comitato per la legislazione, Gruppo di lavoro ecc.)
- test PMI



Analisi comparata dei Piani di Rafforzamento Amministrativo delle Regioni, con riferimento agli interventi per la semplificazione normativa e la qualità dell'ordinamento

REGIONI	Finalizzazione				Beneficiari			Strumenti		
	In genere	Focalizzazione su aspetti particolari (appalti, aiuti di Stato ecc.)	Riduzione degli oneri	Semplificazione procedimentale	Tutti	PMI	Beneficiari dei fondi SIE	L.R. (o L.P.)	Test PMI	Particolari organismi (Comitato per la legislazione, Gruppo di lavoro ecc.)
Abruzzo										
Basilicata										
Calabria		•				•		•		
Campania										
Emilia Romagna			•	•			•	•		
Friuli Venezia G.						•			•	
Lazio	•				•	•	•			•
Liguria			•	•				•		
Lombardia										
Marche			•	•		•			•	
Molise				•	•			•		
Piemonte										
Puglia	•		•		•	•		•		•
Sardegna	•							•		
Sicilia										
Toscana										
Umbria										
Valle D'Aosta		•	•			•		•		
Veneto	•							•		
Prov. Aut. Bolzano										
Prov. Aut. Trento		•					•	•		